

ARGONAUTI

ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA PERSIA / IRAN

Dal 3 al 21 agosto 2015

Data	LUOGO	DESCRIZIONE
3	Milano Malpensa - Teheran	Voli Azerbaijan airlines MXPGYD 10.45 – 18.15 GYDIKA 00.30 – 01.25 (arrivo il 04 agosto). Disbrigo formalità all'ufficio immigrazione e trasferimento in hotel.
4	Teheran	<p>La giornata è dedicata alla visita della città, attuale capitale politico-amministrativa. La città è situata all'altitudine di 1.100 metri, tuttavia, il suo centro più antico si sviluppava a partire da una profonda valle all'ombra delle montagne; etimologicamente il suo nome, infatti, significa "<i>andare verso il basso</i>", a indicare la strada che, evidentemente, i popoli e le tribù nomadi dovevano percorrere per raggiungere l'originario villaggio. Metropoli caotica e moderna (15 milioni di abitanti), con interventi urbanistici maestosi e larghe strade di comunicazione. Tra i "da non perdere":</p> <ul style="list-style-type: none"> - la moschea di Sepah Salar, l'antica Moschea Motahari è una delle più affascinanti e antiche della capitale con i suoi 8 minareti interamente ricoperti di piastrelle coloratissime - la moschea Madjed-é Shāh, sita nel cuore del Gran Bazar, è tra le più importanti della città - il Palazzo Bianco e il Palazzo Verde - il Monumento Azadi e il Mausoleo dell' Imam Khomeini - il Palazzo Golestān - il Museo Nazionale d'Iran, detto anche Museo Archeologico - il Museo del Periodo Islamico - il Museo dei Gioielli - il gran bazar, una vera e propria città nella città, fatta di numerose stradine affollate che si srotolano nel nucleo nella capitale per circa 10 km complessivi di stretti corridoi. <p>.....e altro in base al tempo e alle scelte che faremo. Cena e pernottamento.</p>
5	Shyraz – Persepoli – Naqsh-e-Rostam – Nagshe Rajab – Pasargad – Shyraz <i>Teheran/Shyraz in aereo</i> <i>Shyraz /Persepoli 60 km</i> <i>Persepoli/Pasargad 70 km</i> <i>Pasargad/Shyraz 135 km</i>	<p>Al mattino presto volo verso sud, destinazione Shyraz. In mattinata l'escursione a Persepoli; riconosciuta tra i patrimoni dell'umanità Unesco nel 1979, rappresenta uno dei siti archeologici tra i meglio conservati al mondo. Palazzo dell'Apadana, il Palazzo delle cento colonne conosciuto anche come la Sala del Trono. Naqsh-e Rostam con le tombe dei primi Imperatori (Dario il grande, Serse Artaserse I e Dario II). Nagshe Rajab con i suoi 4 massicci rocciosi coperti di iscrizioni e di bassorilievi, candidati per entrare nei patrimoni Unesco. Pasargad è la prima capitale del regno archemenide, voluta e concepita da Ciro il Grande, in una vasta pianura le poche costruzioni messe in luce ci indicano il Palazzo delle udienze, l'Entrata monumentale, il Palazzo privato del monarca. Isolata, troneggia l'imponente e sobria tomba del grande sovrano. Rientro a Shyraz, cena e pernottamento.</p>
6	Shyraz	<p>Giornata dedicata alla visita di Shiraz, capitale sotto diverse dinastie, patria di illustri poeti e intellettuali. E' da sempre il simbolo della raffinata cultura persiana, per la serenità dei suoi paesaggi accoglienti, la sua vallata un tempo celebre per i vigneti, i suoi giardini rigogliosi.</p>

		Si visiteranno in particolare i mausolei di Hafez e Saadi, due tra i più grandi poeti persiani, la moschea di Nasiròl, il mausoleo Shah Cheragh, Arge Karim Kani, i giardini di Bagh-Eram ed il vecchio bazaar, uno dei più suggestivi dell'Iran. Cena e pernottamento a Shyras.
7	Shyras – Kerman <i>580 km (7 ore circa)</i>	Partenza in direzione est per la provincia di Kerman comprendente parte del deserto di Dasht-e-Lut, famosa per le coltivazioni di palme da dattero, le piantagioni di pistacchio, la manifattura dei tappeti. Il percorso (ottima strada) si snoda prevalentemente in un ambiente che alterna steppe e montagne, punteggiato qua e là da verdi oasi. Arrivo a Kerman, cena e pernottamento.
8	Kerman	Situata a 1750 metri di altitudine Kerman conserva molto dei tratti culturali caratteristici, edifici storici e l'antico bazar. E' un importante centro di produzione dei tappeti (il Kerman è uno dei più pregiati tra quelli iraniani per la ricchezza della decorazione). Visiteremo: la Moschea del Venerdì, l'edificio dei bagni Ganjali Khan con le sue torri acchiappavento (badgir). Nel pomeriggio un'escursione alla cittadella di Rayen e all'oasi di Mahan. Rientrando sosta a Mahan , grazioso villaggio su cui si staglia la cupola azzurrina del mausoleo del XV secolo. Mahan, meta di pellegrinaggi in quanto il Mausoleo ospita la tomba di Shan Nematollah Vali, fondatore di una storica confraternita di Sufi iraniani (mistici poeti islamici). Arrivo a Kerman, cena e pernottamento.
9 10	Kerman – Yazd <i>368 km (4 ore circa)</i>	Partenza presto in direzione Yazd . Una delle caratteristiche di Yazd sono le torri dei venti (bad-girs). Si tratta di alte torrette che sormontano le case private e dotate di fessure che lasciano penetrare i venti con lo scopo di ottimizzare la ventilazione degli spazi interni. Un'altra caratteristica dell'architettura cittadina sono le cupole appoggiate direttamente sul suolo e contornate anch'esse di "bad-girs". Le cupole coprono cisterne profonde 10 metri e anche in questo caso il loro fine è di mantenere fresca l'acqua sottostante. Da vedere: - il complesso Amir Chaghmaq - la Moschea del Venerdì - le Torri del Silenzio (luoghi di sepoltura dei Pharsi che lasciano mangiare i loro cadaveri dagli avvoltoi) e Atashkadeh (Tempio del Fuoco) dove arde la fiamma sacra perenne custodita dai sacerdoti - il Mausoleo dei 12 Imam - il Mausoleo di Seyed Rokn od-Din - le mura di cinta - i bazar; dei 12 storici bazar i più importanti sono: Bazaar-e Khan, Goldsmiths Bazaar, e Panjeh Ali Bazaar. Cena e pernottamento a Yazd.
11	Yazd – Meybod – Ardakan – Naein – Isfahan <i>Yazd/Meybod 55 km Meybod/Ardakan 8 km Ardakan/Naein 112 km Naein/Isfahan 155 km</i>	Partenza per Isfahan. Lungo il percorso, che alterna paesaggi di alte montagne e distese desertiche, si farà sosta a Meybod (Caravanserraglio di Shaha Abbasi, la Torre dei Piccioni), Ardakan (Torri, moschea Masjid-i-Jomeh col suo raffinatissimo mihrab (la nicchia interna decorata rivolta verso la Mecca) e il prezioso minbar (pulpito) del XIV secolo), Naein (la moschea Jame, il Mulino ad acqua, la casa tradizionale Pirnia, l'edificio Mosallah, il Castello di Naein, bazar). Arrivo a Isfahan, cena e pernottamento.
12	Isfahan	Il nome della città significa "Luogo dell'esercito" in quanto ha

13 14		<p>vissuto, nella sua lunghissima storia, devastanti conquiste. Più volte ricostruita, oggi Isfahan è una città bellissima e ospitale, allungata intorno al suo fiume lento e poco profondo, simbolo intoccabile del bene più prezioso di una terra abituata da sempre a combattere per la sopravvivenza: l'acqua. È verso quest'acqua che gli abitanti della città si riversano appena possono, soprattutto a sera, come in un magico rito.</p> <p>Tanti i “da non perdere”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piazza dell'Imam - la moschea Sheikh-Lotfollah - la moschea del Venerdì - il ponte Khajou - il ponte Si-o-Se - il palazzo Chehel Sotun - la moschea Masjed-e Imam - la cattedrale di Vank - la moschea reale (Masjid-i-Shah) - il palazzo Aali Qapu - l'hammam del sultano Amir Ahmad - il giardino Bagh-e Fin ...e molto altro ancora!
15	<p>Isfahan – Kashan – Qom – Teheran</p> <p><i>Isfahan/Kashan 215 km</i> <i>Kashan/Qom 100 km</i> <i>Qom/Teheran 150 km</i></p>	<p>Si parte in direzione nord per Kashan. E' la prima di una serie di grandi oasi lungo la strada che porta da Kerman a Qom al margine dei grandi deserti centrali dell'Iran.</p> <p>Da vedere: la tomba di Abu-Lu'lu'ah (Pirouz Nahāvandi), le mura del forte Ghal'eh Jalali, i giardini Fin (uno dei più famosi giardini dell'Iran), la Moschea e madrasa (scuola) Agha Bozorg, l'hammam del sultano Mir Ahmad, le “case storiche” (residenze private oggi diventate musei) di Borujerdi, Tabatabaei, Ameri, Abbasi.</p> <p>QOM, la città santa, il cuore dello studio della teologia Coranica dell'Iran città piena di Mullah docenti e studenti. Il bus privato deve fermarsi nella città nuova e bisogna prendere il bus pubblico per raggiungere la cittadella sacra (Mausoleo di Fatima el Masuma). Le donne devono indossare il chador e vengono separate dagli uomini. La visita è ammessa solo con una delle guide del Mausoleo. <i>La visita a questa interessantissima città ha delle limitazioni dobbiamo verificare di volta in volta la fattibilità.</i></p> <p>Cena e pernottamento a Teheran.</p>
16 17	Teheran – Tabriz (<i>in aereo</i>)	<p>Volo verso Tabriz in mattinata (salvo disponibilità). Tabriz è situata su un altopiano cosparso di coni vulcanici ormai spenti il più alto dei quali è il Sahand la cui cima raggiunge i 3707 m. E' famosa per la produzione di tappeti oltre che di frutta e legumi secchi ma è anche un moderno centro industriale.</p> <p>Da non perdere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadella (Arg-e Tabriz) - Moschea Blu - Museo dell'Azerbaijan (Muzè ye Azerbaijan) - Shaheb ol Amr, Piazza Shaheb Aabad - Tomba dei poeti (Maqbarat al-Shu'ara) - Bazar, uno dei più antichi e vasti bazar di tutto il Medio Oriente, lungo circa 6 km con 6.000 negozi specializzati in tantissimi settori e sezioni (ad es. Ad Amir Bazar oreficerie e gioiellerie; Mozzafarieh per i tappeti) - Elgoli park (shahgoli) letteralmente il parco del popolo
18	Tabriz – Kandovan –	Escursione a Kandovan , caratteristico villaggio costruito 800 anni fa

	Tabriz <i>Tabriz/Kandovan 57 km</i>	da un gruppo di ribelli che vi si rifugiarono grazie alla sua imprendibile posizione e che costruirono spettacolari abitazioni color rosa all'interno delle rocce piramidali. Chiamato la Cappadocia dell'Iran per i fenomeni erosivi e le case scavate nella roccia, preserva ancora un'aurea di vita quotidiana anche se molte delle abitazioni sono state convertite in negozi per vendere i prodotti locali. Famoso il miele (pare siano da provare le fette di alveare con cera e miele) .
19	Tabriz – Jolfa – Tabriz <i>Tabriz/Jolfa 138 km</i>	Escursione a Jolfa al confine con Azerbaijan ed Armenia per visitare il complesso di chiese armene (Unesco). Cittadina armena i cui abitanti vennero trasferiti a Isfahan dallo Shah Abbas all'inizio del XVII secolo. A una decina di chilometri da Jolfa spunta la chiesa solitaria ma spettacolare di S. Stefano, in località Darresham. Proseguendo verso il nord-ovest fino si arriva all'imponente complesso della chiesa di S. Taddeo (di cui si presume sia il luogo di sepoltura). Cena e pernottamento a Tabriz.
20	Tabriz – Teheran (<i>in aereo</i>)	Volo rientro in mattinata (salvo disponibilità). Si prosegue la visita di Teheran. Avremo le stanze a disposizione in albergo fino alla partenza (verso mezzanotte) per l'aeroporto.
21	Teheran – Milano Malpensa	Voli Azerbaijan airlines IKAGYD 02.25 – 04.20 GYDMPX 07.25 – 09.30

La quota individuale di partecipazione **2.680 €** (base 10 partecipanti) comprende:

- Voli intercontinentali di linea e tasse
- Voli interni in classe economica e tasse
- Bus a/c a uso esclusivo per tutta la durata del viaggio + autista.
- Sistemazione in hotel tutti a 4 stelle (camera doppia e prima colazione)
- Guida professionale in italiano per tutto il viaggio
- Ingressi ai siti menzionati
- Assicurazione Medico Bagaglio

Non comprende:

- I pasti (circa 10/15 euro al giorno fra spuntino a mezzogiorno e cena al ristorante)
- Mance
- Il visto 70€ (che viene rilasciato all'arrivo in aeroporto su istruzioni che vi darò a parte)
- Supplemento Singola 30 euro per notte.

Prenotazioni e pagamenti.

La richiesta di prenotazione viene accompagnata dall'invio di un **acconto** del costo del viaggio (**700€ persona**) Il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a:

DAVINCI TRAVELS SRL
Banca CR FIRENZE Montelupo Fiorentino
Codice IBAN IT 18V0616037960100000005664
Swift Code CRFIIT3F
Causale: Argonauti, pagamento viaggio Iran del 03/08/2015

VISTO

Vi invierò **scheda specifica per raccogliere i dati indispensabili per il visto** oltre che per biglietto aereo, contratto di viaggio, polizza assicurativa medico bagaglio.

Elia Della Chiesa per Argonauti Explorers
elia.dellachiesa@dada.it / cel 328.4147758